

VareseNews

La burocrazia lascia a secco Ponte Tresa

Pubblicato: Domenica 27 Luglio 2003

Il paese si affaccia su lago di Lugano, ha un impianto per pompare e depurare acqua dal bacino lacustre, ma continua a soffrire la sete. A Ponte Tresa il problema questa volta non è né il caldo, né la siccità, bensì la burocrazia. Infatti per poter utilizzare l'impianto, che è costato un miliardo e ottocentomila vecchie lire ed è fermo da due anni, il Comune ha bisogno dell'autorizzazione della Regione Lombardia. L'amministrazione comunale dopo aver mandato al Pirellone tutta la documentazione per poter utilizzare l'impianto, ha atteso una risposta. Il Primo cittadino, Donata Mina Stocchi, esasperata dal protrarsi del silenzio, ha così deciso di chiedere spiegazioni del ritardo, scoprendo che il via libera non poteva essere concesso perché mancavano i dati sulla temperatura dell'acqua rilevati ogni mese nell'arco di 18 mesi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it